I S T I T U T O C O M P R E N S I V O S T A T A L E " *G. A. C O L O Z Z A* "
86095 FROSOLONE (Isernia)
Corso Vittorio Emanuele, 70 – Tel. e fax 0874890438
C.F. 90025300949

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

AREA DELLO SVANTAGGIO

☐ SCUOLA PRIMARIA

☐ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Turor referente (coordinatore di classe):

Anno Scolastico 20……/20……

ALUNNO	
CLASSE	

1. **Dati relativi all'alunno/a**

Nome e cognome	
Data e luogo di nascita	
Classe	
Tipologia di svantaggio	o Svantaggio socio-economico o Svantaggio linguistico o Svantaggio culturale; disagio comportamentale e/o relazionale
Eventuali caratteristiche percorso didattico pregresso	
Precedenti PDP	o SI (specificare tipologia) _____ o NO
Informazioni dalla famiglia	
Interessi (anche extrascolastici)	

Durata del presente PDP (max intero anno scolastico)

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ

Abilità	Osservazione
PROPRIETÀ LINGUISTICA Scala ICF: 4 = problema completo 3 = problema grave 2 = problema medio 1 = problema lieve 0 = nessun problema	esposizione orale 4 3 2 1 0 proprietà lessicale 4 3 2 1 0 altro _____
LETTURA Velocità	☐ stentata ☐ lenta ☐ altro _____
LETTURA Correttezza	☐ inversioni ☐ sostituzioni ☐ omissioni ☐ altro _____
LETTURA Comprensione	☐ globale ☐ parziale ☐ assente ☐ altro _____
SCRITTURA	**Tipologia di errori** ☐ grammaticali ☐ sintattici **Grafia** ☐ incomprensibile ☐ disordinata ☐ problemi del tratto grafico **Produzione testi** ☐ difficoltà a comporre testi ☐ difficoltà nella copia (lavagna/testo personale) ☐ difficoltà grammaticali e sintattiche ☐ problemi di lentezza nella produzione scritta
CALCOLO	☐ errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità) ☐ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e mentale) ☐ scarsa conoscenza delle tabelline con carente memorizzazione ☐ difficoltà nel ragionamento logico
ESPRESSIONE GRAFICO-PITTORICA	**Organizzazione fasi operative** ☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE **Uso degli strumenti** ☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE **Tipologia degli eventuali errori** _____

<table>
<tr><td>MEMORIA</td><td>Difficoltà a memorizzare
☐ filastrocche, poesie...
☐ definizioni, termini specifici delle discipline
☐ categorizzazioni (nomi, date, luoghi …)
☐ tabelline, formule, sequenze e procedure
☐ altro _____

Recupero delle informazioni
☐ si
☐ no
☐ con l’utilizzo di schemi, parole chiave
☐ strategie personali

Organizzazione delle informazioni
☐ integra i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse
☐ struttura le informazioni in modo funzionale:
☐ in forma scritta
☐ in forma orale
☐ altro _____</td></tr>
<tr><td>ATTENZIONE</td><td>☐ tempi brevi
☐ labile
☐ inesistente
☐ limitata
☐ scarsa
☐ discontinua
☐ settoriale
☐ superficiale
☐ abbastanza costante
☐ continua</td></tr>
<tr><td>MOTRICITÀ E PRASSIE

Scala ICF:
4 = problema completo
3 = problema grave
2 = problema medio
1 = problema lieve
0 = nessun problema</td><td>☐ coordinamento dei movimenti globale
<table><tr><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td></tr></table>
☐ coordinamento dei movimenti segmentario
<table><tr><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td></tr></table>
☐ coordinamento della motricità fine
<table><tr><td>4</td><td>3</td><td>2</td><td>1</td><td>0</td></tr></table>
☐ altro _____</td></tr>
<tr><td>AFFETTIVITÀ E RELAZIONALITÀ</td><td>☐ buona
☐ parziale
☐ difficoltà a socializzare con coetanei</td></tr>
</table>

	☐ difficoltà a socializzare con gli adulti ☐ aggressività ☐ incapacità di autocontrollo ☐ interventi non pertinenti ☐ eccessiva timidezza ☐ scarsa partecipazione
COMPORTAMENTO	☐ corretto e responsabile ☐ vivace ma corretto ☐ poco motivato ☐ non accetta e non rispetta le regole ☐ difficoltà nell'organizzazione degli impegni ☐ altro _____
PARTECIPAZIONE	☐ limitata ☐ accettabile ☐ da sollecitare ☐ passiva ☐ non sempre pertinente ☐ abbastanza attiva ☐ occasionale ☐ settoriale ☐ continua ☐ pertinente ☐ costruttiva
IMPEGNO	☐ solo se guidato ☐ limitato ☐ sufficiente ☐ discontinuo ☐ soddisfacente ☐ superficiale ☐ buono ☐ settoriale ☐ molto buono
METODO DI STUDIO	☐ inadeguato ☐ superficiale ☐ in via di acquisizione ☐ abbastanza organizzato ☐ dispersivo ☐ autonomo ☐ frettoloso ☐ efficace e autonomo
ALTRO	☐ problemi di salute ☐_____
OSSERVAZIONI	

3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

(indicare solo quelle che risultano più adatte per l'alunno)

- ☐ incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- ☐ favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio
- ☐ privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
- ☐ insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…)
- ☐ sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- ☐ sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- ☐ stabilire un patto di corresponsabilità con l'alunno
- ☐ individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe…)
- ☐ promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- ☐ dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ☐ offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- ☐ riproporre e riprodurre gli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
- ☐ adattare testi
- ☐ altro _____

INTERVENTI SPECIFICI DISCIPLINARI (SE NECESSARI)

_____

_____

_____

_____

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- ☐ dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri *(Scuola Primaria)*;
- ☐ dalla lettura ad alta voce;
- ☐ dal prendere appunti;
- ☐ dai tempi standard
- ☐ dal copiare dalla lavagna;
- ☐ dalla dettatura di testi o appunti;
- ☐ da un eccessivo carico di compiti;
- ☐ dallo studio mnemonico di formule, tabelline, tabelle e definizioni ;
- ☐ dallo studio della lingua straniera in forma scritta.
- ☐ prove ravvicinate e concordate
- ☐ sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico *(per alunni stranieri)*

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

☐ tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti
☐ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
☐ computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
☐ risorse audio *(registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali …)*
☐ software didattici specifici
☐ tavola pitagorica
☐ computer con sintetizzatore vocale
☐ vocabolario multimediale
☐ linea del tempo
☐ retta ordinata dei numeri
☐ tabella dell'alfabeto
☐ tabella delle misure
☐ tabella delle formule geometriche

STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

STRATEGIE	STRUMENTI
☐ Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, fa schemi...)* ☐ Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico…)* ☐ Modalità di svolgimento del compito assegnato *(ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo…)* ☐ Riscrittura di testi con modalità grafica diversa ☐ Usa strategie per ricordare *(uso immagini, colori, riquadrature…)*	☐ Strumenti informatici ☐ Fotocopie adattate ☐ Schemi e mappe ☐ Appunti scritti al PC ☐ Registrazioni ☐ Materiali multimediali ☐ Testi con immagini ☐ Testi con ampie spaziature ☐ Altro _____

L'alunno segue una programmazione per…

☐ obiettivi generali comuni alla classe
☐ obiettivi minimi nelle seguenti discipline: _____
☐ obiettivi minimi in tutte le discipline

4. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano all'interno del gruppo docente:

- ☐ interrogazioni programmate
- ☐ compensazione con prove orali di compiti scritti
- ☐ verifiche scalari
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali e mappe cognitive)
- ☐ valutazioni più attente ai contenuti e ai processi di analisi, sintesi e collegamento che non alla forma
- ☐ programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte
- ☐ prove informatizzate
- ☐ prove di valutazione formativa

5. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

☐ i compiti a casa *(riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione* …)

☐ le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività segue il bambino nello studio

☐ gli strumenti compensativi utilizzati a casa

☐ le interrogazioni

Luogo e data _____

Il Consiglio di Classe

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il Dirigente Scolastico

_____

I Genitori

_____

_____